STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **45** del **29/09/2025**

Identificativo Atto n. 49

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI – REINDICONTAZIONE FINALE – PRESA D'ATTO E LIQUIDAZIONE DEL SALDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI "CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLE CIMINIERE DELLO STABILIMENTO IDROVORO DEL BACINO AGRO MANTOVANO-REGGIANO POSTE IN LOCALITÀ MOGLIA DEL COMUNE DI SERMIDE E FELONICA" PRESENTATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA "TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO" - ID AP-PUB-04 – CUP: J17C18000780001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito, nell'Allegato B "*Interventi in corso di progettazione*", l'intervento "*Intervento di consolidamento e rinforzo delle ciminiere dello stabilimento idrovoro del bacino agro mantovano-reggiano poste in località Moglia del comune di Sermide e Felonica*";
- 3 dicembre 2024, n.950, con la quale è stata effettuata la ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la

riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, riunendo in un unico "*Piano degli Interventi della Ricostruzione*" tutti gli interventi seguiti dal Commissario.

RICORDATO che, relativamente all'intervento in argomento, sono stati assunti i seguenti atti commissariali:

- Ordinanza commissariale 2 marzo 2021, n.649, con la quale è stato finanziato, con un contributo provvisorio di € 766.901,21, l'intervento di "*consolidamento e rinforzo delle ciminiere dello stabilimento idrovoro del bacino agro mantovano-reggiano poste in località Moglia del comune di Sermide e Felonica*" - CUP: J17C18000780001 – identificativo progetto: AP-PUB-04 – presentato dal Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*", con sede in Mantova (MN), Via G.B Spagnoli, 5, C.F. 02122930205;
- Ordinanza commissariale 29 agosto 2022, n.797, con la quale è stata rettificata l'imputazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto in parola, sostituendo la copertura finanziaria inizialmente individuata;
- Decreto del Soggetto Attuatore 9 febbraio 2023, n.19, con il quale, a seguito di regolare richiesta del Consorzio, è stato confermato il contributo concesso dopo la gara d'appalto ed è stata erogata la relativa anticipazione del contributo fino al 50%, a favore del consorzio di bonifica per complessivi € 383.450,61.

RICORDATO, inoltre, che la citata Ordinanza 29 agosto 2022, n.797, ha stabilito che la spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

RICORDATO, infine, che non è stata erogata alcuna somma al Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*", quale quota del 5% per finanziare la progettazione dell'intervento in parola.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016 ed in particolare il punto 5.3 dello stesso, recante "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*", con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo a saldo.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

PRESO ATTO della nota del Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*" 5 settembre 2025, protocollo n.2038, assunta in atti del Commissario, con la quale l'Ente informa di aver regolarmente concluso le lavorazioni e di aver trasmesso i relativi atti contabili e di pagamento, chiedendo contestualmente l'erogazione del saldo del contributo concesso.

VISTA l'Ordinanza commissariale 27 giugno 2022, n.777, recante "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*", la quale al Punto 3. del dispositivo prescrive che "*a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza, gli Enti Beneficiari trattengono i ribassi d'asta conseguiti per farne uso*" … "*per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, … applicando le norme novellate con l'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50*".

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO PROPOSTO	CONTRIBUTO RICONOSCIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE a CONSUNTIVO
LAVORI IN APPALTO	509.614,37 €	509.614,37 €	482.697,80 €	504.438,91	504.438,91
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	112.115,16 €	112.115,16 €	106.193,52 €	110.976,56	110.976,56
INDAGINI PRELIEVI E PROVE IVA COMP.	14.640,00 €	14.640,00 €	17.185,81 €	21.135,28	21.135,28
LAVORI IN ECONOMIA IVA COMP.	17.995,00 €	17.995,00 €	22.000,00 €	38.156,11	38.156,11
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	1.830,00 €	1.830,00 €	3.000,00 €		
IMPREVISTI IVA COMP.	50.961,44 €	50.961,44 €	50.961,44 €		
SPESE TECNICHE CON IVA	50.961,44 €	50.961,44 €	50.961,44 €	75.489,13	50.961,44 €
ACCANTONAMENTI	4.880,00 €	4.880,00 €			
SPESE DI PUBBLICITA' IVA COMP.	2.135,00 €	2.135,00 €	1.161,78 €	445,00	445,00
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO IVA COMP.	1.268,80 €	1.268,80 €			

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO ECONOMICO A CONSUNTIVO PROPOSTO	CONTRIBUTO RICONOSCIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE a CONSUNTIVO
ANAC	500,00 €	500,00 €			
ARROTONDAMENTI	98,79 €				
RIBASSO			32.838,22 €		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	767.000,00 €	766.901,21 €	767.000,01 €	**750.640,99 €**	**726.113,30 €**

PRESO ATTO del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo a saldo da porre a carico dei *Fondi* del Commissario delegato in € **726.113,30**.

RITENUTO, conseguentemente, di poter erogare al Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*" di Mantova (MN) la somma a saldo di € **342.662,69**, per l'avvenuta realizzazione dell'intervento di "***consolidamento e rinforzo delle ciminiere dello stabilimento idrovoro del bacino agro mantovano-reggiano poste in località Moglia del comune di Sermide e Felonica***", codice identificativo AP-PUB-04, CUP J17C18000780001.

RICHIAMATE:
- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento trasmesso per l'avvenuta realizzazione dell'intervento di "***consolidamento e rinforzo delle ciminiere dello stabilimento idrovoro del bacino agro mantovano-reggiano poste in località Moglia del comune di Sermide e Felonica***", codice identificativo AP-PUB-04, CUP J17C18000780001, proposto dal Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*" di Mantova (MN), ritenendolo ammissibile;

2. di erogare al succitato Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*" la somma di € **342.662,69**, sul conto di Tesoreria IBAN **IT72P0569611500000044000X11**, a titolo di saldo del contributo concesso, detratta l'anticipazione erogata con il decreto del Soggetto Attuatore n.19/2023;

3. di imputare la spesa sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, a valere sugli stanziamenti trasferiti ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452, e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di trasmettere il presente atto al Consorzio di Bonifica "*Terre dei Gonzaga in destra Po*", per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.